Oggetto REGIONE PIEMONTE - Accertamento dell'anticipazione dei finanziamenti statali destinati a compensare la riduzione dei ricavi tariffari nel settore del TPL e i servizi aggiuntivi autorizzati nel 2021 durante il periodo dell'emergenza sanitaria da Covid 19 ex D.M. MIT-MEF n. 33/2021 e n. 61/2021 (E.A. € 35.012.220,92)

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il Direttore Generale, nell'ambito della propria competenza¹ dispone di accertare la somma complessiva di **€ 35.012.220,92** da parte della **Regione Piemonte** - Piazza Castello, 165 – Torino – P.I. 02843860012 – quale trasferimento delle risorse statali destinate a compensare la riduzione dei ricavi tariffari nel settore del trasporto pubblico locale e i servizi aggiuntivi autorizzati nel 2021 durante il periodo dell'emergenza sanitaria da COVID 19 ex decreto interministeriale MIT-MEF n. 33/2021 e n. 61/2021.

Motivazione

L'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito nella Legge n. 77 del 17 luglio 2020, stabilisce che *“Al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico a seguito degli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, è istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio”*, riduzione occorsa per effetto delle restrizioni imposte dalle Autorità nel periodo di emergenza sanitaria da COVID-19. Con il fondo predetto, inoltre, nei limiti delle risorse disponibili, è assicurata copertura anche all'attuazione delle misure previste dall'articolo 215 dello stesso Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, ossia alla copertura degli oneri sostenuti dalle aziende di trasporto pubblico locale per il rimborso dei titoli di viaggio, compresi gli abbonamenti, non utilizzati a seguito delle misure di contenimento epidemiologico disposte dalle Autorità nel periodo di emergenza sanitaria.

Il successivo decreto interministeriale n. 340 del 11.08.2020 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell'articolo 200, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ha proceduto a definire le modalità ed i criteri con cui dare immediata applicazione alla ripartizione e all'erogazione delle risorse stanziato sul Fondo.

Il D.L. n.104/2020 del 14 agosto 2020, all'art. 44, comma1, dispone: *“La dotazione del fondo di cui al comma 1 dell'articolo 200 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è incrementata di 400 milioni di euro per l'anno 2020”*.

Il D.L. n.111/2020 del 8 settembre 2020, “disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l’avvio dell’anno scolastico, connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” e in particolare l’art. 1 ha disposto che:

“1. Al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri sottoposto a obbligo di servizio pubblico e consentire l'erogazione di servizi di trasporto pubblico locale in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 di cui al decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 e al decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, le risorse dell'articolo 44, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (incremento del Fondo di 400 milioni) possono essere utilizzate, oltre che per le finalità di cui al comma 1, dell'articolo 200 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, (compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020) anche per il finanziamento, nel limite di 300 milioni di euro, di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico e le Linee Guida per il trasporto scolastico dedicato, ove i predetti servizi nel periodo ante COVID abbiano avuto un riempimento superiore all'80% della capacità.

2 Ciascuna Regione e Provincia autonoma è autorizzata all'attivazione dei servizi aggiuntivi di cui al comma 1, nei limiti del 50 per cento delle risorse ad essa attribuibili applicando alla spesa autorizzata al comma 1 le medesime percentuali di ripartizione previste dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato in attuazione dell'articolo 200, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Con il decreto di cui al medesimo articolo 44, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104 si provvede alla definizione delle quote da assegnare a ciascuna Regione e Provincia autonoma per le finalità indicate al comma 1 e alla conseguente ripartizione delle risorse, anche attraverso compensazioni tra gli enti stessi”.

Il decreto del Ministro e delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 541 del 3/12/2020 ha disciplinato la ripartizione delle risorse stanziare dall'articolo 44 comma 1 del decreto legge n. 104/2020, convertito con modificazione dalla legge n. 126/2020 e destinate alla compensazione dei mancati ricavi da traffico ed ai servizi aggiuntivi del trasporto pubblico locale e regionale. Tale Decreto prevede:

- all'articolo 1 (Anticipazione della quota per la compensazione dei “minori ricavi”), comma 2 un'integrazione di Euro 100.000.000,00 dell'anticipazione riconosciuta ai sensi dell'art. 44, comma1, del D.L. n. 104/2020 e per la Regione Piemonte tale importo è pari a Euro 6.689.659,79;
- all'articolo 2 (Anticipazione della quota per i servizi aggiuntivi) la ripartizione della quota dell'integrazione del “Fondi”, disposta con l'art. 44, comma 1, del decreto legge n. 104 del 2020, pari a Euro 150.000.000,00;
- all'articolo 2, comma 2 che: “Le risorse di cui al comma precedente, assegnate a ciascuna Regione e Provincia autonoma non utilizzate per i servizi aggiuntivi resi entro la data del 31 dicembre 2020, sono considerate per la medesima Regione o Provincia autonoma ai fini della compensazione dei minori ricavi”.

Il decreto del Ministro e delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 33 del 27/01/2021 all'articolo 3 ha ripartito tra le Regioni e le Province autonome le risorse residue della dotazione iniziale del "Fondo" di cui all'art. 200, c 1, D.I. n. 34/2020 che non sono state oggetto di riparto con il decreto interministeriale dell'11 agosto 2020 n. 340. La quota spettante al Piemonte è di € **5.855.784,88** (tabella 3 colonna A).

Con il medesimo decreto interministeriale n. 33 del 27/01/2021 è stata ripartita la quota residua del rifinanziamento del Fondo di cui all'art. 44, comma 1, D.L. n. 104/2020 non utilizzata per i servizi aggiuntivi da destinare alla compensazione dei minori ricavi tariffari. La quota spettante al Piemonte per i mancati ricavi è di € **9.221.373,75**, che sommata al residuo ex D.I. 340 porta il totale da accertare a titolo di copertura dei Mancati ricavi così come previsto dal D.I. n. 33 a € **15.077.158,67** (tabella 4 colonna C).

L'articolo 22-ter del decreto legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020 n. 176 incrementa di 390 milioni di euro per l'anno 2021 la dotazione del "Fondo ex art. 200" e prevede che dette risorse, nel limite di 190 milioni di euro, possono essere utilizzate anche per il finanziamento di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale occorrenti nell'anno 2021 per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento ove i predetti servizi nel periodo ante Covid abbiano avuto un riempimento superiore all'80% della capacità.

L'articolo 1, comma 816, della Legge di Bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020 istituisce, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo ("Fondo ex comma 816"), con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato "all'erogazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee guida (...).

Pertanto in applicazione dell'articolo 22-ter del decreto legge 28 ottobre 2020 n.137, e dell'articolo 1, comma 816, della Legge di Bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020, risultano complessivamente stanziati 390 milioni di euro per servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, mentre in applicazione dell'articolo 22-ter del decreto legge 28 ottobre 2020 n.137 risultano stanziati 200 milioni di euro per i mancati ricavi.

Il decreto del Ministro e delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n 61 stanziava, per servizi aggiuntivi:

- il 50% (95 milioni) delle risorse (190 milioni) stanziata dall'art. 22 – ter, comma 2, della Legge 18 dicembre 2020 n. 176. Al Piemonte spetta la percentuale di cui al D.I. 340 (6,792%) per un importo di € **6.452.888,46**.
- il 50% (100 milioni) delle risorse (200 milioni) stanziata dall'articolo 1, comma 816, della legge di bilancio n. 178/2020. Al Piemonte spetta la percentuale di cui al D.I. 340 (6,792%) per un importo di € **6.792.514,17**

Con il medesimo decreto interministeriale n. 61 del 04/02/2021 vengono stanziati, per i mancati ricavi:

- il 50% (100 milioni) delle risorse (200 milioni) stanziata dall'art. 22 – ter, comma 2, della Legge 18 dicembre 2020 n. 176. Di questi, € 98.485.766,15 vengono destinati al trasporto pubblico regionale e locale e € 1.514.233,85 vengono

destinati alle autolinee di competenza statale. Al Piemonte spetta la percentuale di cui al D.I. 340 (6,792%) per un importo di € **6.689.659,62**

La Regione Piemonte, sulla base delle proprie disponibilità di cassa, con determinazione del dirigente di Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture n. 1237 del 12/05/2021 ha impegnato a favore dell'Agenzia della mobilità piemontese² la somma complessiva di € 35.012.220,92 quale anticipo delle risorse statali destinate a compensare la riduzione dei ricavi tariffari nel settore del trasporto pubblico locale e i servizi aggiuntivi autorizzati nel 2021 durante il periodo dell'emergenza sanitaria da COVID 19 ex decreto interministeriale MIT-MEF n. 33/2021 e n. 61/2021.

Tutto ciò premesso si ritiene opportuno procedere all'accertamento di Euro 35.012.220,92 provenienti dalla Regione Piemonte.

Applicazione

Il Direttore Generale determina di **accertare** la somma complessiva di € **35.012.220,92** da parte della **Regione Piemonte** da imputarsi sul codice categoria 2010102 del Bilancio 2021-2022-2023³, annualità 2021 (Capitolo n. 9290/00 - "Trasferimenti da Regione per Covid 19") Piano finanziario E.2.01.01.02.001 quale anticipo delle risorse statali destinate a compensare la riduzione dei ricavi tariffari nel settore del trasporto pubblico locale e i servizi aggiuntivi autorizzati nel 2021 durante il periodo dell'emergenza sanitaria da COVID 19 ex decreto interministeriale MIT-MEF n. 33/2021 e n. 61/2021.

Il Direttore generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 25 maggio 2021

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 25 maggio 2021	Il direttore generale Cesare Paonessa
---------------------	--

¹ Ai sensi degli artt. 107 e 179 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, dell'art. 22 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia,

con deliberazione n. 3 del 31 gennaio 2020, ha rinnovato l'incarico di direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese all'ing. Cesare Paonessa. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, l'ing. Cesare Paonessa esercita le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia.

² La Regione Piemonte, con D.G.R. n. 20-2069 del 9 ottobre 2020, ha individuato l'Agenzia della mobilità piemontese quale soggetto erogatore delle risorse nazionali destinate alle aziende di trasporto pubblico locale per compensare la riduzione dei ricavi tariffari, rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio, per effetto delle restrizioni imposte dalle Autorità nel periodo di emergenza sanitaria da COVID-19.

³ Approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 29/04/2021